



Milano, 29 marzo 2021

RAGGIUNTO L'ACCORDO CON FILT CGIL, FIT-CISL E UIL TRASPORTI: I RIDER SARANNO ASSUNTI CON IL CCNL DEL SETTORE LOGISTICA, TRASPORTO, MERCI E SPEDIZIONE

L'intesa con le organizzazioni sindacali prevede l'applicazione ai rider assunti del CCNL del settore Logistica, Trasporto, Merci e Spedizioni con diritto al trattamento economico e normativo previsto dal CCNL

Just Eat (www.justeat.it), parte di Just Eat Takeaway.com, leader nel mercato della consegna di cibo a domicilio, sta attualmente implementando un modello di assunzione per il business del delivery per i ristoranti che non hanno il servizio di delivery proprietario. In questo contesto, la consociata italiana di Just Eat e le organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT-CISL e UIL Trasporti hanno raggiunto un accordo per il primo contratto collettivo aziendale per inquadrare i rider nel CCNL del settore Logistica, Trasporto, Merci e Spedizioni che sarà applicato a tutti i rider dipendenti. Il contratto verrà introdotto da Just Eat in Italia nell'ambito dell'implementazione del nuovo modello di business che prevede l'inquadramento dei rider come lavoratori subordinati e che porterà nel corso dell'anno all'assunzione di circa 4.000 rider in tutta Italia.

Costruito su misura dei rider e frutto di un dialogo costruttivo tra azienda e sindacati, l'accordo è stato sviluppato partendo dalle condizioni previste dal CCNL del settore Logistica, Trasporto, Merci e Spedizione, e adattato per riflettere le esigenze specifiche del mercato del food delivery, diverse da quelle di operatori tradizionali.

“Siamo soddisfatti del risultato positivo che testimonia la comune volontà di approcciare in modo costruttivo e sostenibile un settore in crescita a vantaggio di tutti gli attori di questa industry: rider in primis ma anche ristoranti e operatori come Just Eat” commenta **Daniele Contini, Country Manager di Just Eat in Italia.**

“È stato fatto un grandissimo lavoro da entrambe le parti di dialogo, ascolto e comprensione delle reciproche esigenze, e grazie alle linee guida concordate, oggi vengono garantite ai rider ulteriori tutele e sicurezza e alla nostra realtà la compatibilità del nuovo CCNL del settore Logistica, Trasporto, Merci e Spedizione con l'assetto economico dell'azienda, e quindi la conseguente sostenibilità dell'industry” commenta **Davide Bertarini, Responsabile del Business Delivery di Just Eat in Italia.**

LE LINEE GUIDA DELL'ACCORDO

L'accordo aziendale stipulato segue quattro linee guida fondamentali per applicare il CCNL in modo efficace in Italia e regolamentare il settore del food delivery e la categoria professionale dei rider. Gli accorgimenti previsti che rendono compatibile il CCNL del settore Logistica, Trasporto, Merci e Spedizioni seguono le linee guida:

- sostenibilità estese ai rider le tutele tipiche del lavoro subordinato (previdenza, sicurezza sul lavoro, ferie, diritti sindacali), ed integrati alcuni accorgimenti per rendere compatibile il nuovo assetto contrattuale con quello economico dell'azienda
- flessibilità il contratto centrale del nuovo modello è il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con la previsione di un modello part-time costruito sulle esigenze del lavoratore e la possibilità di usare contratti flessibili entro limiti prestabiliti
- semplicità procedure organizzative snelle con l'utilizzo elevato delle tecnologie digitali per la gestione di attività essenziali come la formazione in materia di sicurezza e l'esercizio di diritti sindacali
- responsabilità previsione di forme e tutele aggiuntive in favore dei rider per garantire standard di protezione migliorativi rispetto a quelli minimi legali come le coperture assicurative aggiuntive e i premi di risultato

COSA PREVEDE IL CONTRATTO



Just Eat applica ai rider un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato basato sul CCNL Logistica, Trasporto, Merci e Spedizione, che garantisce i diritti sindacali e il diritto al trattamento economico e normativo previsto dal CCNL.

Il contratto prevede l'applicazione di festività, lavoro straordinario, ferie, malattia, maternità/paternità secondo quanto regolamentato dal CCNL. La retribuzione segue le tabelle previste dal CCNL con un compenso orario che di norma non sarà inferiore a 9 euro sino alla maturazione di un'anzianità lavorativa della durata complessiva di due anni. Ad un salario orario di partenza di 8,50 euro si aggiunge infatti il premio di risultato di 0,25 euro a consegna e l'accantonamento del TFR, oltre alle eventuali maggiorazioni per il lavoro supplementare, straordinario, festivo e notturno.

Con diversi regimi orari di part time (da 10, 20 o 30 ore), i turni vengono pianificati mediante un'app dove il rider dà la sua disponibilità per la settimana successiva e Just Eat, considerando la preferenza, procede alla pianificazione della settimana lavorativa.

Sono previste inoltre indennità a titolo di rimborso chilometrico per l'utilizzo del proprio mezzo per le consegne, ciclomotore o bicicletta, e l'applicazione piena e integrale delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza e consegna di tutti i DPI previsti dalla normativa vigente, dotazioni di sicurezza gratuite fornite da Just Eat come casco, indumenti ad alta visibilità e indumenti antipioggia e zaino per il trasporto del cibo, oltre a igienizzanti e mascherine anti-Covid.

Inoltre, in aggiunta alle coperture assicurative fornite dagli istituti di previdenza ed assistenza pubblici (INPS e INAIL) a tutti i dipendenti sarà fornita un'assicurazione nel caso si verifichi un incidente grave sul lavoro.

AGGIORNAMENTI PIANO DI SVILUPPO

Il piano di sviluppo del nuovo modello, annunciato da Just Eat Takeaway.com l'anno scorso, ha l'obiettivo di aprire una nuova frontiera ed essere un esempio virtuoso a sostegno dell'evoluzione del settore del food delivery, della creazione di posti di lavoro in Italia e dello sviluppo economico e sociale del nostro Paese. Il piano di implementazione continua a crescere, oggi sono già oltre 139 le città dove il modello è attivo, in Italia è stato avviato già nella città di Monza a metà di marzo con l'inserimento dei primi 40 lavoratori, e sono previste altre 22 città italiane per un totale di oltre 4.000 rider assunti.

Nota: Durante la negoziazione la società è stata seguita dall'Avv. Giampiero Falasca, partner responsabile del dipartimento lavoro dello Studio Legale DLA Piper ed esperto delle relazioni industriali.

A proposito di Just Eat:

Just Eat (www.justeat.it) app leader per ordinare online pranzo e cena a domicilio in tutta Italia e nel mondo, è parte di Just Eat Takeaway.com, leader mondiale nel mercato della consegna di cibo a domicilio online. È presente in Italia dal 2011 e oggi opera con oltre 21.000 ristoranti partner in più di 1200 comuni. Just Eat è accessibile da pc e da mobile tramite l'app dedicata o la versione mobile del sito, per garantire a tutti un'ampia varietà di cucine tra cui scegliere.

A proposito di Just Eat Takeaway.com:

Just Eat Takeaway.com (LSE: JET, AMS: TKWY) è leader mondiale nel mercato del digital food delivery fuori dalla Cina. Con sede ad Amsterdam la società mette in contatto clienti e ristoranti attraverso la propria piattaforma. Con oltre 205.000 ristoranti partner, Just Eat Takeaway.com offre un'ampia varietà di scelta e collabora principalmente con ristoranti takeaway. Fornisce inoltre un servizio di delivery proprietario per quei ristoranti che non effettuano le consegne in autonomia. La combinazione di Just Eat e Takeaway.com ha consentito una ulteriore e rapida crescita fino ad affermarsi come leader nel mercato dell'online food delivery con attività in Regno Unito, Paesi Bassi, Germania, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia, Norvegia, Spagna, Belgio, Polonia, Austria, Israele, Svizzera, Lussemburgo, Portogallo, Bulgaria, Romania, Australia e Nuova Zelanda, Canada, Colombia e Brasile.

Ufficio Stampa Just Eat

bcw | burson cohn & wolfe

Cinzia Trezzi cinzia.trezzi@bcw-global.com

Kristi Cekani kristi.cekani@bcw-global.com

Tel. 02 721431 - Mob. 346 6300654 - 349 7668003